

1. Presentazione del titolo e dell'autore, con eventuali brevi cenni biografici

La poesia *Gabbiani* è stata scritta da Vincenzo Cardarelli, un poeta vissuto nella prima metà del Novecento, che condusse una vita vagabonda e solitaria.

2. Tema centrale (intenzione comunicativa) e argomento della poesia

In questa poesia il poeta esprime la propria condizione di uomo e di poeta errabondo e lo fa attraverso il paragone e il contrasto con i gabbiani: come questi volatili, anch'egli è in perenne movimento e sfiora la vita senza mai immergersi; come loro vorrebbe la quiete, ma si ritrova spesso in mezzo alla burrasca.

3. Riferimento all'analisi per poter interpretare correttamente la poesia (si prendono in considerazione anche i sentimenti del poeta, le sue riflessioni)

La poesia è composta da un'unica strofa di dieci versi liberi; è divisa in quattro periodi: i primi tre sono formati di due versi, l'ultimo, invece, è più lungo e include gli ultimi quattro versi. Nel terzo e nel quinto e sesto ci sono due similitudini introdotte dal come. Nel primo caso lo son come loro, il legame tra il primo e il secondo termine di paragone si comprende nel verso successivo in perpetuo volo: sia il poeta sia i gabbiani sono in volo. Naturalmente, nel caso di Cardarelli, si tratta di un volo metaforico, ben spiegato nel verso successivo, il quinto: La vita la sfioro / com'essi l'acqua ad acciuffare il cibo. Come i gabbiani sfiorano la superficie dell'acqua per prendere il cibo, così il poeta "sfiora" la vita, cioè fatica a coglierne l'essenza profonda, in un certo senso rimane anch'egli in superficie. Ancora una similitudine unisce il poeta ai gabbiani: come loro, infatti, ama la pace, la serenità, la quiete marina. Questi sentimenti sono messi in particolare rilievo dalla congiunzione avversativa "ma" (v. 9), che contrappone in modo anche doloroso il desiderio di pace del poeta al suo "destino" di vita burrascosa. Il tormento è espresso proprio dalla scelta delle parole "balenando", che trasmette un'idea di rapidità, velocità (il baleno è un lampo) e "burrasca", che sul piano connotativo indica agitazione, dolore, sofferenza.

4. Impressioni personali

È necessario indicare i versi che più ti hanno colpito, esprimere le sensazioni e le emozioni che ti hanno suscitato, dire se, in qualche modo, ti sei identificato con il poeta e se i suoi versi ti hanno coinvolto. Naturalmente quest'ultimo punto è frutto di scelte soggettive, personali, che come tali vanno adeguatamente motivate. Non basta, infatti, scrivere "Questa poesia è molto bella" oppure "Questa poesia mi è piaciuta molto": bisogna mettersi in gioco in prima persona. Potrà capitare che una poesia ti comunichi poco o che decisamente non ti piaccia: ebbene, anche in questo caso è importante esprimere liberamente le proprie opinioni, purché sempre motivate facendo direttamente riferimento al testo.